

Relazione dell'organo di revisione

sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015

L'organo di revisione

Maria Laura Vacca

Comune di Pabillonis

Organo di Revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

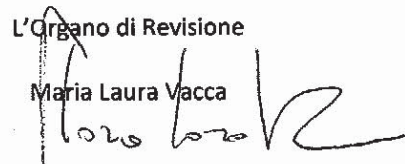
Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Pabillonis che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Pabillonis 28/04/2016 2016

L'Organo di Revisione

Maria Laura Vacca



INTRODUZIONE

Il sottoscritto revisore

ricevuta in data 12.04.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della Giunta Comunale di Pabillonis n. 32 del 11.04.2016, completi di:

- a) conto del bilancio di cui all'art. 228 Tuel;
- b) conto economico di cui all'art. 229 del Tuel;
- c) conto del patrimonio di cui all'art. 230 del Tuel ;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione di cui all'art 151 comma 6 del Tuel;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza di cui all'art. 227 comma 5, lett. C del Tuel;
 - conto del tesoriere di cui all'art. 226 del Tuel;
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (art. 230 comma 7 TUEL)
 - il prospetto di conciliazione;
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - attestazione, rilasciata dai Responsabili dei Servizi dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2014;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L ;
 - ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L ;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare;

DATO ATTO CHE

l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:

sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio attraverso i prospetti di conciliazione dei valori, il conto economico ed il conto del patrimonio

- il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2196 reversali e n. 3271 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria previsto dall'art. 222 del TUEL;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- l'agente contabile, il dipendente signor Abis Enrico (Economo Comunale), in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., ha reso il conto della propria gestione il 12.02.2016, allegando i documenti previsti; inoltre hanno reso il conto della propria gestione anche i dipendenti signor Cossu Francesco (Ag. Contabile di fatto per l'ufficio anagrafe e stato civile), signora Zedde Piera e signor Saba Massimiliano (Ag. Contabili di fatto per l'ufficio Polizia Municipale) in data 24.02.2016;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banco di Sardegna SPA reso entro il 30 gennaio 2016, giusto prot. n. 536 del 28.01.2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Il saldo di cassa al 31.12.2015 risulta così individuato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2015			2.263.322,49
Riscossioni	932.944,43	3.100.057,84	4.033.002,27
Pagamenti	981.653,28	2.717.275,51	3.698.928,79
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			2.597.395,97
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			2.597.395,97

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2012	1.551.687,13	0,00
Anno 2013	2.559.012,03	0,00
Anno 2014	2.263.322,49	0,00
Anno 2015	2.597.395,97	0,00

Concordanza con la Tesoreria Unica

Il fondo cassa al 31.12.2015 corrisponde al saldo presso la Tesoreria Unica, acquisito in fase di verifica di cassa. Relativamente all'attività relativa alle verifiche ordinarie di cassa (art. 223, del Tuel) della gestione del servizio di Tesoreria.

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di euro come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	3.839.757,18
Impegni	(-)	3.176.994,84
Totale avanzo di competenza		662.762,34

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	3.100.057,84
Pagamenti	(-)	2.717.275,51
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	382.782,33
Residui attivi	(+)	739.699,34
Residui passivi	(-)	459.719,33
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	279.980,01
Totale disavanzo di competenza	<i>[A] - [B]</i>	662.762,34

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	463.314,32	532.453,55	720.688,69
Entrate titolo II	2.217.225,21	2.317.460,36	2.076.329,51
Entrate titolo III	229.107,43	291.031,19	213.280,25
Totale titoli (I+II+III) (A)	2.909.646,96	3.140.945,10	3.010.298,45
Spese titolo I (B)	2.612.369,67	2.631.903,23	2.321.330,45
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	107.550,78	113.718,10	448.530,20
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	189.726,51	395.323,77	240.437,80
FPV di parte corrente iniziale (+)			93.540,20
FPV di parte corrente finale (-)			
FPV differenza (E)	0,00	0,00	93.540,20
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	16.093,96	75.801,63	13.042,32
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	205.820,47	471.125,40	347.020,32

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	459.998,23	295.989,51	537.895,47
Entrate titolo V **			
Totale titoli (IV+V) (M)	459.998,23	295.989,51	537.895,47
Spese titolo II (N)	459.989,47	295.989,51	448.530,20
Differenza di parte capitale (P=M-N)	8,76	0,00	89.365,27
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I) differenza fpv iniziale finale			-26.167,61
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	8,76	0,00	63.197,66

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	<i>Entrate accertate</i>	<i>Spese impegnate</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	700.279,39	620.197,06
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	512.757,99	425.642,68
Per contributi in c/capitale dalla Provincia e altri enti settore pubblico	2.250,00	2.250,00
Per contributi in conto capitale di altri soggetti (oneri di urbanizzazione e co	22.887,48	20.637,42
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	1.238.174,86	1.068.727,16

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di euro 3.398.155,88 come risulta dai seguenti elementi:

In conto			Totale
RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			2.263.322,49
RISCOSSIONI	932.944,43	3.100.057,84	4.033.002,27
PAGAMENTI	981.653,28	2.717.275,50	3.698.928,78
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			2.597.395,98
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			2.597.395,98
RESIDUI ATTIVI	789.170,34	739.699,34	1.528.869,68
RESIDUI PASSIVI	268.390,44	459.719,33	728.109,77
<i>Differenza</i>			800.759,91
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2015			3.398.155,89
Suddivisione dell'avanzo di amministrazione complessivo	Fondi vincolati		708.821,71
	Fondi per finanziamento spese in conto capitale		165.739,19
	Fondi ammortamento		
	Fondi non vincolati		2.523.594,98
	Totale avanzo		3.398.155,88

Il risultato di amministrazione negli ultimi esercizi è stato il seguente:

	2012	2013	2014
Fondi vincolati	129.900,76	117.331,66	129.447,91
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	127.674,34	163.723,43	141.266,51
Fondo svalutazione crediti	14.073,60	35.085,14	44.191,18
Fondi non vincolati	304.463,71	428.732,10	1.978.634,83
TOTALE	576.112,41	744.872,33	2.293.540,43

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE POST RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO

Parte accantonata

Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2014	327.119,76
Fondo svalutazione crediti al 31/12/2014	
Fondo a copertura debiti potenziali al 31/12/2014	26.168,48
Totale parte accantonata	353.288,24

Parte vincolata

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	42.637,31
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	181.820,01
Altri vincoli da specificare di	
Totale parte vincolata	224.457,32
Totale parte destinata agli investimenti	171.078,02
Totale parte disponibile	1.655.637,03
TOTALE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	2.404.460,61

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Fondo pluriennale vincolato di entrata	+	325.818,53
Totale accertamenti di competenza	+	3.839.757,18
Totale impegni di competenza	-	3.176.994,84
	-	325.818,53
SALDO GESTIONE COMPETENZA		662.762,34

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	5.839,52
Minori residui attivi riaccertati	-	955.849,04
Minori residui passivi riaccertati	+	1.391.862,63
SALDO GESTIONE RESIDUI		441.853,11

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		662.762,34
SALDO GESTIONE RESIDUI		441.853,11

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2015

Entrate		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	741.679,60	720.688,69	-20.990,91	-3%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	2.192.028,58	2.076.329,50	-115.699,08	-5%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	271.031,70	213.280,25	-57.751,45	-21%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da transf. c/capitale	556.561,99	537.895,47	-18.666,52	-3%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti				
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	340.807,60	291.563,26	-49.244,34	-14%
Avanzo di amministrazione applicato					----
Totale		4.102.109,47	3.839.757,17	-262.352,30	-6%

Spese		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	3.263.227,42	2.321.330,45	-941.896,97	-29%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	1.173.174,33	448.530,20	-724.644,13	-62%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	115.570,93	115.570,93		
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	340.807,60	291.563,26	-49.244,34	-14%
Totale		4.892.780,28	3.176.994,84	-1.715.785,44	-35%

b) Trend storico della gestione di competenza

Entrate	2012	2013	2014	2015
Entrate tributarie	512.421,66	463.314,32	532.453,55	720.688,69
Entrate da contributi e trasferimenti correnti	2.019.546,12	2.217.225,21	2.317.460,36	2.076.329,51
Entrate extratributarie	299.135,05	229.107,43	291.031,19	213.280,25
Entrate da transf. c/capitale	439.913,55	459.998,23	295.989,51	537.895,47
Entrate da prestiti				
Entrate da servizi per c/ terzi	212.514,36	178.964,02	209.963,84	291.563,26
Totale Entrate	3.483.530,74	3.548.609,21	3.646.898,45	3.839.757,18

Spese	2012	2013	2014	2015
Spese correnti	2.549.381,19	2.612.369,67	2.631.903,23	2.321.330,45
Spese in c/capitale	813.407,48	459.989,47	244.433,27	448.530,20
Rimborso di prestiti	102.007,00	107.550,78	113.718,10	115.570,93
Spese per servizi per c/ terzi	212.514,36	198.172,90	20.999,72	291.563,26
Totale Spese	3.677.310,03	3.378.082,82	3.011.054,32	3.176.994,84

Avanzo di competenza (A)	-193.779,29	170.526,39	635.844,13	662.762,34
---------------------------------	--------------------	-------------------	-------------------	-------------------

o di amministrazione applicato (B)	478.253,97	16.093,96	120.013,64	48.042,32
---	-------------------	------------------	-------------------	------------------

Saldo (A) +/- (B)	284.474,68	186.620,35	755.857,77	710.804,66
--------------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------

Verifica del patto di stabilità interno

Il Comune di Pabillonis ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011. Si registra a tal proposito, un saldo finanziario obiettivo in termini di competenza mista e un saldo finanziario realizzato in termini di competenza mista pari a euro 687.

SALDO FINANZIARIO 2015		13
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	3552
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	2865
3	SALDO FINANZIARIO	687
4	SALDO OBIETTIVO 2015	216
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	216
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	471

L'ente ha provveduto a trasmettere entro il 31 marzo 2016 al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze **n. 18628 del 4 marzo 2016**.

Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2014:

	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Previsioni iniziali 2015</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Differenza fra prev.e rendic.</i>
<i>Categoria I - Imposte</i>				
Imu	123.084,42	246.265,23	226.265,23	20.000,00
Tasi	101.150,41	100.742,37	105.016,51	-4.274,14
Addizionale IRPEF	35.000,00	35.000,00	35.000,00	
Addizionale sul consumo di energia elettrica				
Imposta sulla pubblicità	385,44	1.500,00	871,44	628,56
Altre imposte				
<i>Totale categoria I</i>	<i>259.620,27</i>	<i>383.507,60</i>	<i>367.153,18</i>	<i>-16.354,42</i>
<i>Categoria II - Tasse</i>				
Tassa rifiuti solidi urbani				
TOSAP	6.733,28	7.000,00	6.866,20	133,80
Tributo sui rifiuti e servizi	265.300,00	340.572,00	339.342,00	1.230,00
Altre tasse		10.000,00	7.123,01	2.876,99
<i>Totale categoria II</i>	<i>272.033,28</i>	<i>357.572,00</i>	<i>353.331,21</i>	<i>-4.240,79</i>
<i>Categoria III - Tributi speciali</i>				
Diritti sulle pubbliche affissioni	800,00	600,00	204,30	-395,70
Entrate da fondo sperimentale di riequilibrio				
Altri tributi propri				
<i>Totale categoria III</i>	<i>800,00</i>	<i>600,00</i>	<i>204,30</i>	<i>-395,70</i>
<i>Totale entrate tributarie</i>	<i>532.453,55</i>	<i>741.679,60</i>	<i>720.688,69</i>	<i>-20.990,91</i>

Addizionale Comunale Irpef

L'addizionale comunale I.R.P.E.F. è applicata nella misura dello 0,002%.

Recupero evasione tributaria

Il Revisore rileva che l'ente è indietro con le attività di monitoraggio dell'evasione tributaria e invita lo stesso ad attivare azioni utili per il completamento delle stesse.

b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

Il conto economico dell'esercizio 2015 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presente i seguenti elementi:

Ricavi:		
- da tassa	260.375,24	
- da addizionale	13.018,76	
- da raccolta differenziata		
- altri ricavi		
<i>Totale ricavi</i>		273.394,00
Costi:		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	256.849,92	
- raccolta differenziata		
- altri costi	14.371,82	
- riversamento prov. 5% add. Tributo amb.	13.018,76	
<i>Totale costi</i>		284.240,50
Percentuale di copertura		96,18%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per tassa per la raccolta rifiuti solidi urbani è stata seguente:

Residui attivi al 01.01.2015	487.352,53
Residui riscossi nel 2015	188.817,23
Residui eliminati	0,00
Residui al 31.12.2015	298.535,30
Residui attivi reimputati al 01.01.2015 (VEDI PRINCIPIO CONTABILE ALLEGATO 4.02 PUNTO 3.7.1)	66.325,00
Riscossione su residui reimputati	3.343,93
Residui su reimputati al 31.12.2015	62.981,07

c) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
45.492,48	25.512,00	19.609,70	20.637,48

Le entrate da contributi per permesso di costruire sono interamente destinate al finanziamento delle spese in

conto capitale.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2015	2.488,00
Residui riscossi nel 2015	2.488,00
Residui eliminati	0,00
Residui al 31/12/2015	0,00

d) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	680.310,80	530.914,32	382.186,59
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	752.906,81	788.849,78	967.033,99
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	776.457,60	931.650,96	700.279,39
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	7.550,00	66.045,30	26.829,54
Totale	2.217.225,21	2.317.460,36	2.076.329,51

e) Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2014:

	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Previsioni iniziali 2015</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Differenza</i>
Servizi pubblici	50.686,89	49.591,36	29.603,45	19.987,91
Proventi dei beni dell'ente	77.305,59	100.366,87	54.926,64	45.440,23
Interessi su anticip.ni e crediti	203,32	200,00	180,36	19,64
Utili netti delle aziende				
Proventi diversi	162.835,39	120.873,47	128.569,80	-7.696,33
Totale entrate extratributarie	291.031,19	271.031,70	213.280,25	57.751,45

f) Proventi dei servizi pubblici

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

<i>Servizi a domanda individuale</i>				
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>
				#DIV/0!
Assistenza domiciliare	6.717,70	45.576,99	-38.859,29	15%
Mercato civico				#DIV/0!
Impianti sportivi	1.655,75	6.452,10	-4.796,35	26%
Mense scolastiche	6.503,50	30.887,18	-24.383,68	21%

g) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, il Comune di Pabillonis non ha provveduto ad esternalizzare nessun servizio pubblico.

h) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
0,00	0,00	470,36	84,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Spesa Corrente			470,36	84,00
Spesa per investimenti				

i) Utilizzo plusvalenze

Non sono state utilizzate entrate da plusvalenze da alienazioni di beni.

l) Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono pari ad euro 54.926,64.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2015	52.440,88
Residui riscossi nel 2015	9.852,27
Residui eliminati	393,19
Residui al 31/12/2015	42.195,42

m) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento				
	2012	2013	2014	2015
Personale	672.646,75	599.292,79	628.849,05	596.797,84
Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	177.405,24	166.582,99	211.545,50	146.991,30
Prestazioni di servizi	992.972,08	1.047.176,94	686.100,64	549.142,68
Utilizzo di beni di terzi	2.583,31	2.611,56	2.578,09	2.580,97
Trasferimenti	590.202,08	657.961,23	1.039.878,42	812.728,04
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	42.732,04	36.408,14	30.242,82	23.696,95
Imposte e tasse	65.647,56	76.336,02	25.740,71	65.673,03
Oneri straordinari della gestione corrente	5.192,13	26.000,00	6.970,00	123.537,64
Totale spese correnti	2.549.381,19	2.612.369,67	2.631.905,23	2.321.148,45

n) Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

(Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile. L'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge)

- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, l. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28 (Corte dei conti Sezione Autonomie. Delibera n. 2/2015).

c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;

d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo.(art.3 comma 6 d.l. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
		29
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	638.371,43	595.642,73
spese incluse nell'int.03	3.331,55	3.450,97
irap	38.094,15	40.101,82
altre spese incluse	5.016,67	2.614,93
Totale spese di personale	684.813,80	641.810,45
spese escluse	136.277,63	139.878,26
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	548.536,17	501.932,19
Spese correnti	2.604.011,50	2.321.330,45
Incidenza % su spese correnti	21,07%	21,62%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Descrizione	importo
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	472.999,97
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	-
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	-
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	122.642,76
10) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
11) spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	
12) IRAP	40.101,82
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	3.450,97
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
15) Altre spese (specificare):diritti di rogito segretario comunale	2.614,93
totale	641.810,45

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati(.I.S.U.	
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	566,10
4) Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	66.110,00
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	8.685,65
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione codice della strada	-
9) incentivi per la progettazione	
10) incentivi recupero ICI	
11) diritto di rogito	-
12) altre contributi regionali e statali	38.253,07
13) rimborso spese segreteria convenzionata	26.829,54
totale	139.878,26

Negli ultimi esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

	2012	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	17	16	16	15
spesa per personale al netto di spese rimborsate	632.090,75	601.439,40	571.779,80	576.727,84
spesa corrente	2.549.381,19	2.612.369,67	2.631.905,23	2.321.330,45
Costo medio per dipendente	37.181,81	37.589,96	35.736,24	38.448,52
incidenza spesa personale su spesa corrente	24,79	23,02	21,72	24,84

Contrattazione integrativa

Il Revisore ricorda che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato devono essere improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del d.lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo devono essere compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

Inoltre è importante che le risorse variabili di cui all'art. 15, comma 5 del CCNL 1999, siano destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede quindi che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art.5, comma 1 del d.lgs. 150/2009).

o) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 189.662,09.

VERIFICA CAPACITA DI INDEBITAMENTO		
Entrate correnti Rendiconto 2015		
	Titolo I	720.688,69
	Titolo II	2.076.329,51
	Titolo III	213.280,25
	Totale Entrate Correnti	3.010.298,45
	Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8 %)	240.823,87
	Interessi passivi	23696,95
	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	0,79%

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è quindi del 0,79%.

L'incidenza percentuale così ottenuta, pertanto, non supera il limite d'indebitamento di cui al comma 1 dell'art. 204 del Dlgs. 267/2000, così come modificato dall'art. 8, comma 1 della Legge 183/2011, in base al quale l'Ente locale può assumere nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello derivante da mutui precedentemente contratti, non supera per il 2015 l'8% del totale delle entrate relative ai primi tre titoli riferite al rendiconto del penultimo anno precedente quello a cui si riferisce la previsione.

p) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Dati Bilancio di previsione integrati dal riaccertamento straordinario approvato con deliberazione di G.C. 38/2015 e depurate dalla variazione di esigibilità al 31.12.2015 (det. 834/2015) e dalla reimputazione parziale (det. 140/206) e dal riaccertamento ordinario approvato con deliberazione di G.C. n. 31/2016.

Si evidenzia che:

- con l'operazione di riaccertamento straordinario sono stati reimputati impegni relativi alla spesa in conto capitale per € 1.035.287,01 che viene sommata alla previsione iniziale prevista in bilancio pari a € 120.750,00.
- con le operazioni di variazione di esigibilità, reimputazione parziale e riaccertamento ordinario sono stati reimputati impegni relativi alla spesa in conto capitale per € 513.555,15 di cui € 258.445,94 finanziati da FPV parte capitale e € 255.109,21 da entrate correlate

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
1.156.037,01	781.907,80	448.530,0	333.377,80	42,63

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione	35.000,00		
- avanzo del bilancio corrente			
- alienazione di beni	-		
- altre risorse			
Totale		35.000,00	
Mezzi di terzi:			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali	72.708,60		
- contributi regionali	43.500,00		
- contributi di altri	2.250,00		
- altri mezzi di terzi	40.000,00		
Totale		158.458,60	
Totale risorse			193.458,60
Impieghi al titolo II della spesa			120.750,00

q) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2014	2015	2014	2015
Ritenute previdenziali al personale	53.935,94	47.946,79	53.935,94	47.946,79
Ritenute erariali	119.362,74	230.945,31	119.362,74	230.945,31
Altre ritenute al personale c/terzi	7.456,86	9.671,16	7.456,86	9.671,16
Depositi cauzionali	500,00		500,00	
Altre per servizi conto terzi	25.708,30		25.708,30	
Fondi per il Servizio economato	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Depositi per spese contrattuali				0,00

r) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite d'indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2012	2013	2014	2015
1,433	1,291	1,068	0,814

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015
Residuo debito	829.518,69	727.511,69	619.960,91	506.242,81
Nuovi prestiti				
Prestiti rimborsati	102.007,00	107.550,78	113.718,10	115.570,93
Estinzioni anticipate				
Altre variazioni +/- (da specificare)				
Totale fine anno	727.511,69	619.960,91	506.242,81	390.671,88

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione

Anno	2012	2013	2014	2015
Oneri finanziari	42.732,04	36.408,14	30.240,82	23.696,95
Quota capitale	102.007,00	107.550,78	113.718,10	115.570,93
Totale fine anno	144.739,04	143.958,92	143.958,92	139.267,88

s) Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non in essere strumenti finanziari derivati nell'anno 2015.

t) Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31.12.2015 contratti di locazione finanziaria.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 derivano dal rendiconto dell'esercizio 2014 depurati dalle operazioni di riaccertamento straordinario approvato con la deliberazione di G.C. n. 38/2015.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2015 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dando adeguata motivazione.

I risultati di tal verifica vengono riportati nelle tabelle che seguono:

Gestione	Residui al 31/12/2014	Residui cancellati con il riaccertamento o straordinario	Residui reimputati con il riaccertamento straordinario	Totale residui al 1° gennaio 2015 post riaccertamento o straordinario	Residui riscossi	Minori residui attivi	Maggiori residui attivi	Totale residui al 31/12/2015
Titolo I	579.512,05	1.036,25	66.325,00	512.150,80	198.166,70	15448,50		298.535,60
Titolo II	707.698,59	15.790,45		691.908,14	402.859,07	5.209,78	5.839,52	289.678,81
Titolo III	282.451,74	12.944,00	7.030,75	262.476,99	143.325,16	18.155,87		100.995,96
Gestione corrente				1.466.535,93	744.350,93	38.814,15	5.839,52	689.210,37
Titolo IV	1.059.459,30		803.008,68	256.450,62	166.725,92	1.215,46		88.509,24
Titolo V	0							
Gestione capitale	1.059.459,30		803.008,68	256.450,62	166.725,92	1.215,46		88.509,24
Titolo VI	43.002,61			43.002,61	21.867,58	9.684,30		11.450,73
TOTALE	2.672.124,29	29.770,70	876.364,43	1.765.989,16	932.944,43	49.713,91	5.839,52	789.170,34

RESIDUI PASSIVI

Gestione	Residui al 31/12/2014	Residui cancellati con il riaccertamento straordinario	Residui reimputati con il riaccertamento straordinario	Totale residui al 1° gennaio 2015 post riaccertamento straordinario	Residui pagati	Minori residui passivi	Totale residui al 31/12/2015
Titolo I	1.261.450,03	112.879,36	166.896,05	981.674,62	756.108,08	43.220,36	182.346,18
Titolo II	1.373.735,42	29.811,52	1.035.287,01	308.636,89	224.819,30	3.638,33	80.179,26
Titolo III							
Titolo IV	6720,90			6.720,90	725,90	130,00	5.865,00
TOTALE	2.641.906,35	142.690,88	1.202.183,06	1.297.032,41	981.653,28	46.988,69	268.390,44

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	maggiori/minori residui
Corrente Tit. I, II, III	1.466.535,93	744.350,93	689.210,37	1.433.561,30	32.974,63
C/capitale Tit. IV, V	256.450,62	166.725,92	88.509,24	255.235,16	1.215,46
Servizi c/terzi Tit. VI	43.002,61	21.867,58	9.684,30	31.551,88	11.450,73
Totale	1.765.989,16	932.944,43	787.403,91	1.720.348,34	45.640,82

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stornati
Corrente Tit. I	981.674,62	756.108,08	182.346,18	938.454,26	43.220,36
C/capitale Tit. II	308.636,89	224.819,30	80.179,26	304.998,56	3.638,33
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	6.720,90	725,90	5.865,00	6.410,90	130,00
Totale	1.297.032,41	981.653,28	268.390,44	1.249.863,72	46.988,69

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	5.839,52
Minori residui attivi	-45.640,82
Minori residui passivi	-46.988,69
SALDO GESTIONE RESIDUI	98.469,03

Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	76.194,99
Gestione in conto capitale	4.853,79
Gestione tit III	-
Gestione vincolata	11.580,73
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	92.629,51

Raffronto della gestione di competenza con quella dei precedenti esercizi:

Entrate di parte corrente (competenza) (Titolo I, II e III)	2013	2014	2015
Entrate correnti accertate nell'anno	2.909.646,96	3.140.945,10	3.010.298,45
Riscosso nell'anno	2.412.860,47	2.036.398,05	2.312.786,40
Importo da riscuotere (da riportare a residuo)	496.786,49	1.104.547,05	697.512,05
Percentuale di riscossione di competenza	82,92%	64,83%	76,82%

Raffronto della gestione di capitale con quella dei precedenti esercizi:

Entrate in c/capitale (competenza) (Titolo IV e V)	2013	2014	2015
Entrate in c/capitale accertate nell'anno	459.998,23	295.989,51	537.895,47
Riscosso nell'anno	211.140,73	124.909,90	495.708,18
Importo da riscuotere (da riportare a residuo)	248.857,50	171.080,31	42.187,29
Percentuale di riscossione di competenza	45,90	42,20	92,16

L'art. 6 comma 17 del D.L. 95/2012 prevede che a decorrere dall'esercizio 2013 gli enti locali iscrivono in bilancio un fondo svalutazione crediti pari al 25% dei residui attivi delle entrate proprie correnti mantenuti a bilancio con un'anzianità superiore a 5 anni.

Analisi "anzianità" dei residui

Analisi anzianità dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I	132.213,20	49609,67	44.145,74	63.002,41	9.564,58	227.042,40	525.578,00
di cui Tarsu/tari	132.213,20	49.609,67	44.145,74	63.002,41	9.564,58	214.948,32	
di cui F.S.R o F.S.							
Titolo II					289.678,81	405.578,84	695.257,65
di cui trasf. Stato						32.173,81	
di cui trasf. Regione					289.678,81	364.188,77	
Titolo III	69.760,56	6750	9.256,10	8.061,90	7.167,40	64.890,81	165.886,77
di cui Tia							
di cui Fitti Attivi	15.002,00	6750	6.750,00	6.943,42	6.750,00	15.170,23	
di cui sanzioni CdS							
Tot. Parte corrente							
Titolo IV	1.820,31				86.688,93	42.187,29	130.696,53
di cui trasf. Stato							
di cui trasf. Regione							
Titolo V							
Titolo VI			5.974,29		5.476,44		11.450,73
Totale Attivi	203.794,07	56.359,67	59.376,13	71.064,31	398.576,16	739.699,34	1.528.869,68
PASSIVI							
Titolo I	50.801,72	23.544,18	22.506,72	15.068,95	70.424,61	419.335,97	601.682,15
Titolo II	468,02	14.820,13	64.237,71	653,40		40.383,36	120.562,62
Titolo III							
Titolo IV		5.319,00			546,00		5.865,00
Totale Passivi	51.269,74	43.683,31	86.744,43	15.722,35	70.970,61	459.719,33	728.109,77

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Tali debiti sono così classificabili:

	Euro
Articolo 194 T.U.E.L.:	
- lettera a) - sentenze esecutive	
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	3.968,33
Totale	3.968,33

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
3.043,39	11.093,96	11.790,24	3.968,33

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio;
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 del 06.03.2013 è stato pubblicato il Decreto Ministero dell'Interno del 18 Febbraio 2013, che ha definito i nuovi parametri obiettivi in base ai quali si individuano gli Enti locali strutturalmente deficitari; in particolare per i comuni è previsto per il triennio 2013 -2015:

PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI

- 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);
- 2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;
- 3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;
- 4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;
- 5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuel;
- 6) volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;
- 7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuel con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;
- 8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;
- 9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;
- 10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.

Tali parametri trovano prevedono "che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita tabella da allegare al certificato sul rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali almeno la metà presentino valori deficitari."

Nel caso del Comune di Pabillonis, lo stesso, non risulta in condizioni strutturalmente deficitario, risultando

POSITIVO soltanto il PARAMETRO N. 1 E N. 2.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Con deliberazione del C.C. n. 3 del 31.03.2015 è stato approvato il Piano operativo delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dal Comune di Villasor.

Alla data del 31.12.2015 il Comune di Pabillonis, possiede le partecipazioni seguenti, detenute in quanto le società svolgono attività di produzione di interesse generale e di servizi necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali:

- ATO, partecipazione pari al 0,161757%;
- Abbanoa SPA, partecipazione pari al 0,0831143%
- Gal Monte Linas, partecipazione pari al 5,86%

Il revisore ricorda che occorre effettuare sempre la verifica dei crediti e debiti reciproci tra Comune e società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI

Il Comune di Pabillonis ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Si ricorda che il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31.12.2015 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	5.061,42	7.058,59	-1.830,62	10.289,39
Immobilizzazioni materiali	18.120.893,39	625.908,15	-437.818,09	18.308.983,45
Immobilizzazioni finanziarie	68.997,96	16.036,48		85.034,44
Totale immobilizzazioni	18.194.952,77	649.003,22	-439.648,71	18.404.307,28
Rimanenze				
Crediti	2.773.693,29	-191.391,09	-950.009,52	1.632.292,68
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	2.263.322,49	334.073,48		2.597.395,97
Totale attivo circolante	5.037.015,78	142.682,39	-950.009,52	4.229.688,65
Ratei e risconti				
Totale dell'attivo	23.231.968,55	791.685,61	-1.389.658,23	22.633.995,93
Conti d'ordine	1.373.735,42	-184.435,94	-1.068.736,86	120.562,62
Passivo				
Patrimonio netto	13.689.243,22	-465.958,73		13.223.284,49
Conferimenti	7.750.061,31	662.431,10		8.412.492,41
Debiti di finanziamento	526.215,06	-115.570,93	-19.972,25	390.671,88
Debiti di funzionamento	1.261.450,03	-336.772,11	-322.995,77	601.682,15
Debiti per anticipazione di cassa				
Altri debiti	6.720,90	-725,90	-130,00	5.865,00
Totale debiti	1.794.385,99	-453.068,94	-343.098,02	998.219,03
Ratei e risconti				-
Totale del passivo	23.233.690,52	-256.596,57	-343.098,02	22.633.995,93
Conti d'ordine	1.373.735,42	-184.435,94	-1.068.736,86	120.562,62

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta é stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L..

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

Si ricorda anche la normativa relativa all'attività del controllo di gestione, prevista per gli enti locali.

Piano triennale di contenimento delle spese

Il Revisore invita i Responsabili di Servizio, anche attraverso opportune Conferenze di Servizi, ad accertare prima dell'impegno di spesa la compatibilità della stessa con i vincoli di bilancio e la disponibilità finanziaria alla liquidazione della stessa nei tempi previsti onde evitare di aggravare l'ente di ulteriori spese per interessi moratori ed evitare l'insorgenza di eventuali debiti fuori bilancio, che potrebbero scaturire da situazioni straordinarie e non prevedibili e non da eventi ordinari.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto nella presente relazione, delle criticità e dei suggerimenti proposti, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

Pabillonis 28/04/2016 2016

Il Revisore

Maria Laura Vacca
